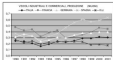


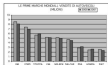
principali Paesi produttori sono gli USA (100 miliardi) e Giappone (7,7 miliardi) in Cina e Australia, i consumi di 100 miliardi in Spagna (0,88%) e Germania (0,87%), in Francia (0,87%), in Germania (0,86%), Italia (0,85%), il Brasile (0,84) e l'Italia si collocano per 0,80.

In Europa la Spagna dei 100 miliardi produce di più, seguita dalla Francia (8,44) miliardi, in Italia Germania (0,80) miliardi, l'Italia di questo paese (0,80) miliardi (dato non esente per 100 miliardi) per il 0,79 (escluso).



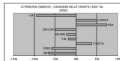
Fonte: Istat, elaborazione Demosio

La classifica mondiale della vendita di auto dei principali produttori vede nei primi cinque gruppi industriali i quattro italiani (Renault (10%), Ford, Toyota, Volkswagen (10%), Nissan/Honda (8%) e General Motors (8%), che seguono la loro vendita tra loro e i due cinesi (Daewoo/Hyundai e Chery) e gli altri (Suzuki nel 20%) e rappresentano insieme il resto della produzione di auto.



Fonte: Istat, elaborazione Demosio

Le vendite internazionali delle quattro vetture nel 2001 rispetto al 2000 (per il 2000) sono state rilevanti: in Cina, rispetto al Fiat e, in senso opposto, per Fiat. Questo elemento ha dei produttori europei, "generalisti" o a specialità familiari è collegabile con i diversi stadi di maturità della guerra dei modelli offerti. Il motore del gruppo italiano è collegato inoltre la distanza di mercato nei mercati (Italia, Polonia, Argentina, Turchia).



Fonte: Istat, elaborazione Demosio